

Tecnologie dell'informazione

L'Unione europea ha svolto un ruolo fondamentale nell'aiutare le moderne tecnologie della comunicazione (telefoni cellulari, Internet, trasmissione digitale ad alta velocità) a trasformare il modo in cui gli europei vivono, lavorano e interagiscono. In particolare, l'UE ha avuto dato impulso a:

- ❖ Definire il ritmo della liberalizzazione dei mercati;
- ❖ Assicurare condizioni eque per l'accesso di tutte le imprese al mercato;
- ❖ Tutelare gli interessi dei consumatori;
- ❖ Sviluppare standard tecnici.

I cittadini e le aziende possono così disporre di servizi migliori, più economici e affidabili. I consumatori hanno una scelta più ampia di fornitori e servizi e, di conseguenza, la domanda di cellulari e accesso a Internet è esplosa.

Dalla regolamentazione alla concorrenza

Dal momento che, grazie alla digitalizzazione, le comunicazioni e le trasmissioni radiotelevisive hanno iniziato a usare tecnologie sempre più simili, nel 2003 l'UE ha dovuto introdurre nuove regole per tutte le reti e i servizi di comunicazione elettronica.

Queste regole sono attualmente in corso di revisione e un'attenzione particolare è rivolta ai seguenti punti:

- ❖ Assicurare che tutti i clienti, comprese le persone con disabilità, abbiano accesso a servizi di base a prezzi accettabili (telefono, fax, Internet, chiamate di emergenza gratuite);
- ❖ Stimolare ulteriormente la concorrenza, riducendo la posizione dominante che in passato i monopoli delle telecomunicazioni avevano conservato per determinati servizi, per esempio l'accesso a Internet ad alta velocità;
- ❖ Garantire che i regolatori nazionali coordinano le politiche a livello dell'UE mediante forum, quali l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (**BEREC**, l'ex ERG, il **gruppo europeo dei regolatori** [en](#));
- ❖ Semplificare ulteriormente le regole affidando al BEREC parte dei compiti di regolamentazione, facendolo funzionare come unica agenzia per tutta l'Europa.

Le tecnologie dell'informazione sono una componente fondamentale della **Strategia Europa 2020**, che trova espressione soprattutto nell'**Agenda digitale** [en](#), il piano che delinea le politiche e le misure per sfruttare al massimo la rivoluzione digitale a vantaggio di tutti.

Per realizzare questo obiettivo, la Commissione opera in stretta collaborazione con i governi nazionali, gli organismi competenti e le imprese. Ogni anno, in occasione dell'**Assemblea dell'Agenda digitale** [en](#), le parti interessate valutano insieme i progressi compiuti e le sfide emergenti.

Superare il divario digitale

Anche se oltre la metà degli europei sono utenti abituali di Internet e quasi tutti hanno un telefono cellulare, l'UE vuole tuttavia dare un ulteriore impulso alle tecnologie dell'informazione. Per promuovere un'economia efficiente e competitiva: 1. Le imprese e i cittadini devono avere accesso a un'infrastruttura delle telecomunicazioni conveniente e di qualità e a un'ampia gamma di servizi; 2. Tutti devono poter acquisire le competenze necessarie per vivere e lavorare nell'era dell'informazione. Per realizzare questi obiettivi l'UE:

- ❖ Assicura che gli operatori applichino prezzi equi per i servizi di telefonia mobile negli altri paesi dell'UE (**prezzi del roaming** [en](#));

- ❖ Favorisce l'accesso a Internet e la diffusione dei nuovi servizi digitali nelle regioni europee più povere, che spesso sono periferiche;
- ❖ Promuove la diffusione della banda larga ad alta velocità per gli utenti privati;
- ❖ Favorisce l'espansione dei servizi di commercio elettronico (e-business) per le imprese e i servizi pubblici on-line.

La tecnologia fondamentale è la banda larga, per un accesso a Internet rapido, poco costoso e permanente. Quasi il 30% degli utenti privati nell'UE ha la banda larga, ma la percentuale cala nei paesi che hanno aderito all'UE dal 2004.

L'obiettivo è collegare alle reti a banda larga scuole, università, biblioteche, musei e altre istituzioni simili. Oggi il 96% circa delle scuole nell'UE è on-line e il 67% ha una connessione ad alta velocità.

I governi nazionali stanno iniziando, inoltre, a fornire ai cittadini servizi di assistenza sanitaria on-line, tra cui informazioni sulla prevenzione delle malattie, cartelle cliniche, consulti a distanza e rimborso elettronico delle spese mediche.

LEGISLAZIONE
Sintesi
❖ La legislazione europea sulle tecnologie dell'informazione: sintesi
PER SAPERNE DI PIU'
Istituzioni e organi dell'UE
❖ Commissione europea
✓ Società dell'informazione en
❖ Parlamento europeo
✓ Commissione "Industria, ricerca ed energia"
✓ Commissione "Libertà civili, giustizia e affari interni"
✓ Commissione "Cultura e istruzione"
❖ Consiglio dell'Unione europea
✓ Trasporti, telecomunicazioni ed energia
❖ Garante europeo della protezione dei dati
❖ Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione en
Pubblicazioni, statistiche e comunicati stampa
❖ Pubblicazioni sulla società dell'informazione
❖ Agenda digitale - documenti en
❖ Sala stampa en
❖ Statistiche en
❖ Comunicati stampa en
Possibilità di finanziamento
❖ Sovvenzioni en
Appalti
❖ Bando di gara (appalti pubblici) en